

## **Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 41 del 26/02/2014 - rif. PREC 203/13/S**

Parere di Precontenzioso n. 41 del 26/02/2014 - rif. PREC 203/13/S d.lgs 163/06 Articoli 11, 2 - Codici 11.1, 11.2, 2.1

Refezione scolastica. Prossimità centro cottura. Requisiti di partecipazione e aggiudicazione. Attribuzione punteggio suppletivo- Quando la stazione appaltante, per motivate e peculiari circostanze, ritenga importante che il soggetto che provvede all'erogazione di un servizio di refezione scolastica debba avere un centro cottura in prossimità del proprio territorio, quindi preveda tra i "requisiti di partecipazione", "il possesso o disponibilità, al momento della sottoscrizione del contratto, di un "centro di cottura principale", deve chiedere nel bando al solo aggiudicatario di soddisfare detto requisito (in cfr. par. 2.2.1 della Comunicazione Interpretativa della Commissione UE 20061C 179102 sul diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive "appalti pubblici"; cfr. anche TAR Puglia-Bari, sez. I, sent. 2602/09; deliberazione AVCP n. 47 del 4 maggio 2011 anticipata da Cons. St., Sez. V, n. 3887/2010; cfr. AVCP parere prec. 18/2013). Tale previsione si pone come un obbligo contrattuale piuttosto che come condizione per la partecipazione. Diversamente, infatti, si configurerebbe una violazione sia del principio di non discriminazione sia del principio di parità di trattamento richiamati dall'art. 2 del D. Lgs. n. 163/2006, e i principi cardine del Trattato CE e delle direttive appalti, producendo un iniquo vantaggio agli operatori economici già operanti sul territorio di riferimento e determinando, a causa della richiesta capacità organizzativa aggiuntiva per l'impresa, un elemento di distorsione dei costi del partecipante alla procedura di gara (cfr. anche AVCP parere n. 26 del 13.02.2014, parere di precontenzioso del 26.06.2012, n. 100).